



CdR			
Data 26/11/2019	ISPRO Cubo sala riunioni	Orario inizio 14,30	Orario fine 18,00
Convocati	Marco Zappa, Paola Mantellini, Martina Rossi, Alessandra Barca, Silvia Deandrea, Gabriella Dardanoni, Antonio Federici, Stefano Ferretti, Livia Giordano, Elena Narne, Carlo Senore, Ubaldo Passamonti		
Presenti	Alessandra Barca, Silvia Deandrea, Livia Giordano, Elena Narne, Francesca Battisti, Antonio Federici, Priscilla Sassoli De'Bianchi, Ubaldo Passamonti, Carlo Senore, Paola Mantellini, Marco Zappa, Martina Rossi		
Ordine del giorno	<ul style="list-style-type: none">• Presentazione e discussione della bozza di regolamento dell'ONS• Situazione del finanziamento dei network regionali• Piano di attività 2020• Incontro con Prof. Ferrara per trattamento dati ai sensi del nuovo GDPR• Varie ed eventuali		
Argomento	<p>Bozza di regolamento Viene illustrata la bozza di regolamento precedentemente inviata per email che prevede l'articolazione in un Comitato di indirizzo, una Struttura operativa ed un Comitato tecnico scientifico. Rispetto alla composizione e strutturazione del Comitato di Indirizzo è necessario fare riferimento alle direttive del Comitato Interregionale della Prevenzione (CIP), che dovrebbe dare indicazioni all'interno del Patto della Salute entro i primi mesi del 2020. Pertanto la proposta contenuta in bozza riguardo il comitato di indirizzo deve considerarsi a momento congelata. Si sottolinea che, dal momento che l'ONS non siede a questo tavolo, ci si attiverà per condividere con il Comitato una proposta. Relativamente alle altre due articolazioni si valuta come e dove coinvolgere le Società Scientifiche interessate che possono svolgere anche una attività di supporto operativo all'ONS. È probabilmente più adeguato inserirle nel Comitato tecnico scientifico. In merito alla proposta sulla composizione della Struttura operativa, che dal punto di vista tecnico amministrativo è gestita da ISPRO, ci si domanda con quali criteri debbono essere selezionate le regioni esperte e se invece non sia il caso di prevedere in associazione alla struttura operativa un Comitato in cui siano presenti tutti i coordinamenti regionali di screening. In seno a questo comitato andranno condivise le azioni trasversali e analizzati i fabbisogni specifici di ogni singola regione. A questo proposito si ricorda che nella bozza di PNP, tra le azioni centrali individuate, vi è proprio quella relativa alla adozione e messa a punto di Coordinamenti regionali strutturati.</p> <p>Piano di attività del 2020 In ottemperanza alla nota 0033705-19/11/19 della Direzione Generale Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute in cui si ipotizza l'accantonamento e l'assegnazione diretti del 5 per 1000 della quota destinata alla Linea Progettuale PNP dal livello centrale ai 3 network (ONS, Airtum, EBP), ONS dovrà predisporre un progetto che declini nel dettaglio il programma annuale condiviso in sede di Conferenza Stato-Regioni. Per tale motivo andranno definiti obiettivi, risultati attesi, cronoprogramma, costi e monitoraggio. Al momento le azioni messe in campo nel 2019 e che prevederanno uno sviluppo o una continuità nel 2020 sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• Convenzione con Piemonte e Veneto per il monitoraggio con indicatori e rendicontazione LEA (tutte queste attività sono in carico a Toscana, Piemonte e Veneto);		



	<ul style="list-style-type: none"> • Adolopment delle LG Europee sulla mammella che riguardano anche le modalità comunicative. Questo è un grande sforzo che ci si è prefissi, è un piano di attività molto complicato, ma che ha l'indubbio vantaggio di mettere allo stesso tavolo tutte le Società scientifiche accreditate. • Adozione del Decision Aid per il mammografico e costruzione dei DA per CRC e cervice (se d'accordo le GISCoR e GISCi), unica brochure, ricostituzione del gruppo intersocietario sulla comunicazione: su questo argomento si illustra la sintesi di quanto discusso in mattinata con i ricercatori di questo progetto. • Due site visit per i programmi coloretali di Enna e Trapani sulla scia della formazione fatta per il Precede-Proceed. <p>Le attività relative al controllo di qualità tecnico nello screening mammografico della Regione Emilia Romagna andranno esplicitate e riquadrate in sintonia con le indicazioni emergenti dalla nota di cui sopra.</p> <p>GDPR/2016 Il Prof. Ferrara dell'Alta Scuola di Economia e Management dei sistemi sanitari illustra le progettualità in collaborazione con il Ministero della Salute in merito alla redazione di approfondimenti che permettano di fare chiarezza sulla applicazione del GDPR/2016 in ambito di Sanità. A questo proposito ricorda che è possibile accedere al sito www.gdprsanita.it parte pubblica n.1 per leggere quanto è già stato fatto. Si ricorda che relativamente al DWH degli screening, il Ministero della Salute ha già condiviso e definito specifiche regole in materia con l'Autorità garante. Il Prof. Ferrara propone il coinvolgimento dell'ONS per approfondire le tematiche specifiche dello screening in tema di trattamento dei dati.</p> <p>Superamento disposizioni LN 388/2001 Si condividono le strategie adottate dalle singole regioni in merito al superamento della LN 388/2001.</p>
Decisioni / Azioni di Miglioramento	<p>Aggiornare la bozza di regolamento e condividerla nuovamente con l'attuale direttivo anche in funzione di una successiva presentazione al CIP.</p> <p>ONS insieme alla società scientifiche contatteranno il Prof. Ferrara per capire come poter collaborare sul GDPR e screening.</p>
Criticità aperte	Vedi argomenti discussi
Prossimo incontro	Da definire

Redazione a cura di:

Firma

Firme dei partecipanti (se opportuno)

Marco	Zappa	
Paola	Mantellini	
Martina	Rossi	

Firenze, 26 novembre 2019